



*Il Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE
Prot. 0000006 - 11/01/2013



Aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società Enel Produzione S.p.A. sita nel Comune di Camerata Picena (AN).

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 1997 recante "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";

VISTO il decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7, convertito in legge 9 aprile 2002, n. 55, con modificazioni, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 31 gennaio 2005, di concerto con il Ministro delle attività produttive e con il Ministro della salute, recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, recante "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248" e in particolare l'articolo 10;



MA

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 settembre 2007, n. 153 di costituzione e funzionamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

VISTA la direttiva 2008/01/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2008, sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 aprile 2008, di cui all'avviso sulla Gazzetta ufficiale del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 ed in particolare l'articolo 5, comma 3;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 1 ottobre 2008, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTO il decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, recante "Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 febbraio 2012, n. 33 di modifica della composizione della Commissione istruttoria AIA-IPPC e del Nucleo di coordinamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

VISTA la nota CIPPC-00-2012-0000252 del 23 aprile 2012 di costituzione del Gruppo istruttore da parte del Presidente della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

VISTA l'istanza presentata in data 28 luglio 2006 dalla società Enel Produzione S.p.A. (nel seguito indicata come il Gestore) a questo Ministero per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio della centrale termoelettrica ubicata nel Comune di Camerata Picena (AN);



VISTA l'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto DVA-DEC-2011-0000139 del 5 aprile 2011, rilasciata dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'esercizio della centrale termoelettrica della società Enel Produzione S.p.A. sita nel Comune di Camerata Picena (AN);

VISTO in particolare l'art. 1, comma 4, del decreto DVA-DEC-2011-0000139 del 5 aprile 2011, che prescrive al Gestore di presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, per il tramite dell'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale, entro tre mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 7, comma 5, del medesimo decreto, un progetto finalizzato al risanamento dell'impatto acustico ed alla valutazione degli impatti acustici della centrale nelle condizioni più gravose di impatto sonoro, e negli assetti impiantistici per i quali lo stesso Gestore intende essere autorizzato;

VISTA la nota prot. Enel-PRO-02/08/2011-34423 del 29 luglio 2011, acquisita al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela e del mare il 9 agosto 2011, n. DVA-2011-0020426, con la quale il Gestore ha trasmesso il progetto di cui all'art. 1, comma 4, del decreto DVA-DEC-2011-0000139 del 5 aprile 2011, allegando la quietanza di pagamento della tariffa prevista dal decreto interministeriale 24 aprile 2008 per l'attività istruttoria necessaria all'aggiornamento del decreto di AIA;

VISTA la nota prot. n. DVA-2011-0022233 del 5 settembre 2011 con la quale la Direzione generale per le valutazioni ambientali ha chiesto alla Commissione istruttoria AIA-IPPC un parere circa la documentazione presentata dal Gestore;

VISTA la nota prot. n. CIPPC-00-2012-000792 del 18 luglio 2012 con la quale il Presidente della Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il parere istruttorio relativo alla valutazione della documentazione presentata dal Gestore ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto DVA-DEC-2011-0000139 del 5 aprile 2011;

VISTO che nel suddetto parere la Commissione IPPC, valutando il progetto presentato dal Gestore, ha rilevato l'opportunità di introdurre alcune prescrizioni aggiuntive al decreto di autorizzazione integrata ambientale;

VISTO il verbale conclusivo della seduta del 18 ottobre 2012 della Conferenza dei servizi, convocata ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 5, del citato decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, trasmesso ai partecipanti con nota n. DVA-2012-0025627 del 23 ottobre 2012;

VISTA la nota prot. n. CIPPC-00-2012-0001399 del 12 novembre 2012 con la quale il Presidente della Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il parere



istruttorio conclusivo recependo le determinazioni definite in sede di Conferenza dei servizi del 18 ottobre 2012;

RILEVATA la necessità di integrare il parere istruttorio definitivo, parte integrante dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società Enel Produzione S.p.A. sita nel Comune di Camerata Picena (AN), di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA-DEC-2011-0000139 del 5 aprile 2011 con il parere istruttorio allegato alla nota della Commissione IPPC prot. CIPPC-00-2012-0001399 del 12 novembre 2012;

SENTITI i Ministri dell'interno, del lavoro e delle politiche sociali, della salute, dello sviluppo economico e delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTA la nota prot. n. DVA-4RI-00-2012-0000233 del 21 novembre 2012, con la quale il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ha trasmesso gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale.

DECRETA

il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA-DEC-2011-0000139 del 5 aprile 2011, recante autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società Enel Produzione S.p.A. sita nel Comune di Camerata Picena (AN), è integrato con le prescrizioni aggiuntive di cui al parere reso con nota prot. n. CIPPC-00-2012-0001399 del 12 novembre 2012 dalla competente Commissione istruttoria AIA-IPPC, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Corrado Clini





*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E. prot DVA - 2012 - 0027446 del 14/11/2012

CIPPC-00-2012-0001399
del 12/11/2012

Ministero dell' Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N:

Ref. Alimento:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da Enel Produzione S.p.A. - Impianto turbogas di Camerata Picena (AN) - verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 1 c. 4 del Decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-139 del 05/04/2011 - ID 70/420

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo aggiornato secondo le osservazioni condivise dalla Conferenza di Servizi tenutasi in data 18 ottobre 2012.

Il Presidente Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

All. c.s.



- c/o ISPRA - Via Vitaliano Brancati, 60 - 00144 ROMA - Fax 0650074281

All. 1399/2012



Commissione Istruttoria IPPC
Enel Produzione S.p.A.
Impianto turbogas di Camerata Picena (AN)

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art.1, comma 4 del Decreto DVA-DEC-2011-0000139 del 04/04/2011 per l'esercizio della centrale Enel Produzione S.p.A di Camerata Picena (AN)

Gestore	Enel Produzione S.p.A.
Località	Camerata Picena (AN)
Gruppo Istruttore	Claudio F. Rapicetta - referente
	Marco Antonio Di Giovanni
	Alberto Pacifico
	David Piccinini – Regione Marche
	Marco Salustri – Provincia di Ancona
	Paolo Tittarelli – Comune di Camerata Picena



Commissione Istruttoria IPPC

Enel Produzione S.p.A.

Impianto turbogas di Camerata Picena (AN)

- Visto il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/2012, che istituisce la nuova Commissione Istruttoria;
- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00_2012-000252 del 23 aprile 2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale della Soc. Enel Produzione S.p.A. – Impianto Turbogas di Camerata Picena (AN) - al Gruppo Istruttore così costituito:
 - Claudio F. Rapicetta - Referente GI
 - Marco Antonio Di Giovanni
 - Alberto Pacifico
- vista la e-mail di trasmissione del Parere Istruttoria inviata per approvazione in data 28/06/2012 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC-00_2012-000658 del 02/07/2012;
- viste le approvazioni dei Componenti del Gruppo Istruttore trasmesse in via telematica e allegate alla nota prot. CIPPC-00_2012-000658 del 02/07/2012;
- vista la e-mail di trasmissione del Parere Istruttoria revisionato in data 06/07/2012 dal Referente del Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC-00_2012-000755 del 12/07/2012;
- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legislativo n. 59 del 2005, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
 - David Piccinini – Regione Marche
 - Marco Salustri – Provincia di Ancona
 - Paolo Tittarelli – Comune di Camerata Picena
- vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2011-0022233 del 05/09/2011, avente ad oggetto "Comunicazione ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art 1, comma 4 del Decreto DVA-DEC-2011-0000139 del 05/04/2011 della centrale Enel Produzione S.p.A. di Camerata Picena", che invita la Commissione ad esprimersi in merito alla documentazione presentata dal Gestore,
- tenuto conto del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000139 del 05/04/2011 e del Parere Istruttoria ad esso allegato,
- tenuto conto, in particolare, della prescrizione di cui all'art 1, comma 4 del sopra citato Decreto, che recita: *"Si prescrive al Gestore di presentare al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, per tramite dell'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale, entro tre mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 7, comma 5 del presente decreto, un progetto finalizzato al risanamento dell'impatto acustico ed alla*



Commissione Istruttoria IPPC

Enel Produzione S.p.A.

Impianto turbogas di Camerata Picena (AN)

valutazione degli impatti acustici della centrale nelle condizioni più gravose di impatto sonoro, e negli assetti impiantistici per i quali lo stesso gestore intende essere autorizzato, come indicato al Capitolo 9, paragrafo 9.5 "Emissioni sonore e vibrazioni", pag. 63 del Parere Istruttorio;

- tenuto conto altresì che il sopracitato Capitolo 9, paragrafo 9.5 recita:

Emissioni sonore e vibrazioni

A seguito della definizione e approvazione del piano di zonizzazione acustica del territorio del Comune di Camerata Picena, avvenuta con Delibera n. 55 del 28/11/2006 si prescrive l'adeguamento dell'impianto ai nuovi limiti ai sensi del DPCM 14/11/1997.

Si prescrive che il gestore rediga un progetto finalizzato al risanamento dell'impatto acustico (piano di risanamento) ed alla valutazione degli impatti acustici della centrale nelle condizioni più gravose di impatto sonoro, e negli assetti impiantistici per i quali lo stesso gestore intende essere autorizzato. Tale progetto dovrà essere inoltrato entro 3 mesi agli enti di controllo (ARPAM e ISPRA) per approvazione. Entro i 3 mesi dall'approvazione dovranno essere effettuate tutte le misure in accordo al suddetto progetto, al fine di verificare il rispetto dei limiti. I tempi degli eventuali adeguamenti impiantistici verranno concordati con i suddetti Enti di controllo

Il Gestore dovrà periodicamente effettuare campagne di misura del rumore con la frequenza e nel rispetto delle altre indicazioni del piano di monitoraggio e controllo.

Nel caso di superamento dei limiti dovranno essere poste in essere tutte le misure di mitigazione acustica necessarie per rientrare nei limiti, intervenendo sulle singole sorgenti, sulle vie di propagazione o direttamente sui recettori.

- preso atto della nota Enel Produzione S.p.A. n. PRO-02/08/2011-0034423, trasmessa dal Gestore in ottemperanza al sopracitato art. 1, comma 4 del Decreto AIA, depositata agli atti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con protocollo DVA-2011-0020426 del 09/08/2011, avente ad oggetto "Progetto per il risanamento dell'impatto acustico",
- vista la nota agli adempimenti del 19/12/2011 predisposta da ISPRA,
- visto il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 18 ottobre 2012 U. prot. DVA-2012-00256727 del 23/10/2012, recepito agli atti istruttori della Commissione AIA-IPPC con prot. CIPPC 00-2012_0001317 del 24/10/2012,



Commissione Istruttoria IPPC
Enel Produzione S.p.A.
Impianto turbogas di Camerata Picena (AN)

Il Gruppo Istruttore

- preso atto che la documentazione richiesta nella soprariportata prescrizione è stata trasmessa dal Gestore con nota prot. n. 0034423 del 02/08/2011, e che pertanto risultano rispettati i limiti temporali imposti per la presentazione del Progetto (entro tre mesi dalla pubblicazione dell'avviso su G.U, avvenuta l'11/05/2011);
- esaminato il "Progetto Finalizzato al risanamento gestionale dell'impatto acustico ed alla valutazione degli impatti acustici della centrale", oggetto della nota Enel Produzione S.p.A. n. PRO-02/08/2011-0034423, e constatato che esso consiste in una Relazione tecnica tendente a dimostrare, sulla base delle risultanze di una campagna di misura effettuata da ARPA nei giorni 9,10 ed 11 ottobre 2007 e sulla base della loro interpretazione, che è possibile identificare le modalità di conduzione dell'impianto che permettano "*il non superamento dei livelli di emissione e dei livelli assoluti di immissione dell'area dove insiste l'opificio*" in modo da non produrre "*alcuna variazione significativa del clima acustico definito dalla zonizzazione acustica del comune di Camerata Picena.*", e che tali modalità possono essere sintetizzate nel modo seguente:
 - **1° condizione - CONDIZIONE DIURNA**
si rientra all'interno dei limiti di emissione con:
 - 2 ore di esercizio, con tre gruppi a pieno carico contemporaneamente.
 - 4 ore di esercizio, con due gruppi in funzione contemporaneamente
 - 8 ore di esercizio, con un gruppo in funzione.
 - **2° condizione - CONDIZIONE NOTTURNA (mai realizzata)**
si rientra all'interno dei limiti di emissione con:
 - 1 ora di esercizio, con un gruppo in funzione.
- rilevata la natura "gestionale" del progetto presentato dal Gestore, che prevede quindi l'adozione di precisi vincoli gestionali all'esercizio dell'impianto, supplementari rispetto ai vincoli già imposti in sede di concessione dell'AIA, e sostanzialmente ridefiniti nuove "*condizioni più gravose*" ed i nuovi "*assetti impiantistici per i quali lo stesso gestore intende essere autorizzato*";
- Preso atto, altresì, della dichiarazione del Gestore che, sulla base dell'analisi storica delle modalità di conduzione effettiva dell'impianto, estesa agli anni 2008, 2009 e 2010 e presentata nel "Piano", "*gli assetti operativi tipici, tenuti dai gruppi turbogas dell'impianto*



Commissione Istruttoria IPPC
Enel Produzione S.p.A.
Impianto turbogas di Camerata Picena (AN)

di Camerata Picena nei giorni in cui vengono richiesti in servizio da Terna S.p.A., come si è verificato negli anni recenti, risultano rispondenti alle modalità di gestione descritte”;

- ferma restando la competenza degli Enti di Controllo ISPRA ed ARPAM circa l'approvazione del progetto presentato, nonché circa l'esecuzione e la valutazione delle prove che verranno ritenute necessarie per la validazione del progetto stesso;

esprime il parere che il progetto presentato con la nota Enel Produzione S.p.A. n. PRO-02/08/2011-0034423, si configuri come adempimento valido ad ottemperare la prescrizione di cui all' art. 1, comma 4 del Decreto AIA n. DVA-DEC-2011-0000139 del 05/04/2011.

Esprime, infine, il parere che i detti nuovi vincoli operativi debbano fare parte integrante della Autorizzazione Integrata Ambientale, che necessita pertanto di conseguente aggiornamento, come segue:



Commissione Istruttoria IPPC

Enel Produzione S.p.A.

Impianto turbogas di Camerata Picena (AN)

paragrafo 9.5 pag. 63 sostituire con:

Emissioni sonore e vibrazioni

A seguito della definizione e approvazione del piano di zonizzazione acustica del territorio del Comune di Camerata Picena, avvenuta con Delibera n. 55 del 28/11/2006 si prescrive l'adeguamento dell'impianto ai nuovi limiti ai sensi del DPCM 14/11/1997.

Preso atto che il Gestore ha presentato un progetto di tipo gestionale per il rispetto di tali limiti, che prevede vincoli all'esercizio contemporaneo e alla durata max di esercizio dei 4 gruppi turbogas,

si prescrivono i seguenti vincoli operativi gestionali alla conduzione dell'impianto ai fini della riduzione dell'impatto sonoro:

- max utilizzo giornaliero diurno (ore 6.00–22.00) degli impianti: è consentita una delle seguenti modalità di esercizio:
 - Max 2 ore di esercizio, con tre gruppi a pieno carico contemporaneamente.
 - Max 4 ore di esercizio, con due gruppi in funzione contemporaneamente
 - Max 8 ore di esercizio, con un solo gruppo in funzione.
- utilizzo notturno degli impianti: non consentito

Il rispetto di tali vincoli operativi deve essere documentato e verificabile da parte delle Autorità di Controllo: la procedura di comunicazione di cui alla prescrizione indicata al paragrafo 9.3, pag. 61, terzo capoverso, viene ritenuta idonea per tale scopo.

Entro sei mesi dal presente provvedimento il Gestore dovrà predisporre il Piano di Monitoraggio del rumore contenente almeno:

- Monitoraggio in continuo dei parametri acustici emissivi (spettro, livello continuo di rumore, eventuali componenti tonali e impulsive nonché L_{den} , L_{night} , etc.) , per un tempo di misura rappresentativo della situazione di emissione acustica in occasione dell'accensione degli impianti, previa individuazione motivata di alcuni punti georeferenziati al confine del sito oggetto di AIA, rappresentativi e maggiormente significativi delle emissioni acustiche;
- mappatura acustica completa del livello del rumore diurno e notturno (nonché L_{den} , L_{night}) nell'area circostante il sito industriale e delle aree limitrofe esterne per almeno un km dal confine, entro i primi due anni dal rilascio dell'AIA e poi ogni 4 anni. La mappatura dovrà essere basata su modelli adeguatamente calibrati e misure acustiche georeferenziate, anche con misure in quota delle sorgenti;
- eventuali modifiche impiantistiche che interessano il rumore dovranno essere accompagnate da apposite ed idonee valutazioni previsionali di impatto acustico, anche al fine di individuare eventuali prescrizioni sul piano di monitoraggio con conseguente aggiornamento dello stesso;



Commissione Istruttoria IPPC
Enel Produzione S.p.A.
Impianto turbogas di Camerata Picena (AN)

- individuazione di idonei punti di misura;
- valutazione dell'emissione al perimetro, nonché valutazione dell'immissione assoluta in corrispondenza degli ambienti abitativi limitrofi, presenti in un raggio di 500 m dal confine del sito;
- misure in quota al fine di verificare anche mediante simulazione le ricadute al suolo o le immissioni;
- analisi in frequenza dello spettro in continuo;

Nel caso di superamento dei limiti, da verificare ai sensi del D.M. 16 marzo 1998, dovranno essere poste in essere tutte le misure di mitigazione acustica necessarie per rientrare nei limiti, intervenendo sulle singole sorgenti, o sulle vie di propagazione oppure, nel caso in cui non sia rispettato il limite di immissione differenziale, anche direttamente sui recettori.